

COMUNE DI LAGOSANTO

Provincia di FERRARA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Mengoli Claudio*

COMUNE DI LAGOSANTO

Prot. 0001398 del 14-02-2018

cat. 4 class. 1



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 13 febbraio 2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di LAGOSANTO (FE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 13 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

L'organo di revisione del Comune di LAGOSANTO,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

**1 -** ha ricevuto in data 8 febbraio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

**2 - nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

**3 - nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- h) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) le proposte delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ;
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

**4 -** necessari per l'espressione del parere:

- l) documento unico di programmazione (DUP) e la proposta di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000;
- m) la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- 1 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il ;
- 2 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- 3 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- 4 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- 5 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del .

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha deliberato in sede di assestamento di bilancio entro la data 31 luglio 2017 le variazioni al bilancio 2017-2019.

Dall'esito di tale assestamento, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2017 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- "a) è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo;*
- b) non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;*
- c) non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;*
- d) non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;*
- e) è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza;*

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2017 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020</b>
---

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.647,50	38.681,42	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	16.580,60	346.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.218.843,00	2.217.500,00	2.137.000,00	2.089.000,00
2	Trasferimenti correnti	201.064,00	190.350,00	181.250,00	181.250,00
3	Entrate extratributarie	382.701,90	394.441,90	384.441,90	384.441,90
4	Entrate in conto capitale	472.244,93	50.000,00	40.000,00	40.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	350.000,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	350.000,00	-	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
8	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
<b>totale</b>		<b>9.777.858,83</b>	<b>8.655.291,90</b>	<b>8.545.691,90</b>	<b>8.497.691,90</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>9.830.061,93</b>	<b>9.039.973,32</b>	<b>8.545.691,90</b>	<b>8.497.691,90</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIPO LO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017			
				PREVISIONI 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	<b>DISAVANZO DI AMM.BNE</b>		10.215,81	10.215,81	10.215,81	10.215,81
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.655.519,65	2.652.431,00	2.578.831,05	2.562.407,50
		di cui già impegnato*		216.240,28	17.421,00	4.148,00
		di cui f.do plurienn.vincolato	(38.681,42)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	838.825,53	396.000,00	40.000,00	40.000,00
		di cui già impegnato*		346.000,00	0,00	0,00
		di cui f.do plurienn.vincolato	(346.000,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	350.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do plurienn.vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIEMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	372.520,94	378.326,51	313.645,04	282.068,59
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do plurienn. vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA AMMINISTRAZIONI DA ISTRUIRE TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do plurienn. vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZIE PARTE DI GIRO</b>	previsione di competenza	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do plurienn.vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	9.819.866,12	9.029.757,51	8.535.478,09	8.487.478,09
		di cui già impegnato*		562.240,28	17.421,00	4.148,00
		di cui f.do plurienn. vincolato	384.681,42	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	9.830.661,58	9.035.978,82	8.545.691,50	8.497.691,50
		di cui già impegnato*		562.240,28	17.421,00	4.148,00
		di cui f.do plurienn.vincolato	384.681,42	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>251.479,90</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.677.726,03</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>208.400,19</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>808.645,10</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>193.014,85</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>346.000,00</b>
<b>6</b>	<b>Accessione prestiti</b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>8</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.603.000,00</b>
<b>TITOLI</b>		<b>9.836.806,17</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>10.088.286,07</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>3.196.185,32</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>543.961,16</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>0</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>378.326,51</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.614.993,89</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>9.733.466,88</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>354.819,69</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020:**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	[+]	38.681,42	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	[-]	10.215,81	10.215,81	10.215,81
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	[+]	3.002.291,90	2.902.691,90	2.854.691,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti alle amministrazioni pubbliche	[+]	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	[-]	2.652.431,00	2.578.831,05	2.562.407,50
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbio esigibilità		39.790,00	41.223,00	46.075,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	[-]	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	[-]	378.326,51	313.645,04	282.068,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	[+]	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	[+]	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	[-]	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	[+]	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) G+H+I+L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Non sussistono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, né entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
P) Fondo avanzato di amministrazione per spese di investimento	[+]	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	[+]	346.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	[+]	50.000,00	40.000,00	40.000,00
direttamente destinata al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	[-]	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	[-]	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	[-]	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	[-]	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	[-]	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	[+]	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	[-]	396.000,00	40.000,00	40.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	[-]	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	[+]	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	[+]	-	-	-
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	[+]	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	[+]	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	[-]	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	[-]	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	[-]	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E502000000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E503000000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziaria e corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E504000000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U302000000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U303000000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziaria e corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U304000000.				

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<b>contributo per permesso di costruire</b>			
<b>contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni</b>			
<b>recupero evasione tributaria</b>	<b>85.000</b>	<b>72.500</b>	<b>72.500</b>
<b>canoni per concessioni pluriennali</b>			
<b>sanzioni codice della strada</b>	<b>25.000</b>	<b>25.000</b>	<b>25.000</b>
<b>consultazioni elettorali</b>	<b>13.750</b>	<b>13.750</b>	<b>13.750</b>
<b>totale</b>	<b>124.750</b>	<b>111.250</b>	<b>111.250</b>
<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<b>consultazione elettorali e referendum locali</b>	<b>13.750</b>	<b>13.750</b>	<b>13.760</b>
<b>spese per eventuale amitosi</b>			
<b>sentenze esecutive e atti equiparati</b>			
<b>ripiano di avanzi organismi partecipati</b>			
<b>penale estinzione anticipata prestiti</b>			
<b>totale</b>	<b>13.750</b>	<b>13.750</b>	<b>13.760</b>

## **5. Finanziamento della spesa del titolo II anno 2018**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	50.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni immobili	-	
- alienazione di beni mobili	-	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>50.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>-</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>50.000,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 è stata predisposta con le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

## 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa proposta di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato apposito parere favorevole, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2018 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta rispettato il saldo obiettivo.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, pari ad € 780.000,00, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017, del regolamento del tributo e sulla base degli incassi di competenza 2017. Inoltre sono previste entrate per € 80.000,00 a seguito della attività di controllo.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 15.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI), sulla base delle riscossioni 2017 (dal 2015 forte diminuzione per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale), oltre ad € 5.000,00 a seguito della attività di controllo.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine di legge.

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 440.000,00, stimato sulla base delle entrate accertate e come da indicazioni ARCONET

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 21.000,00, in linea con le somme accertate 2017.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
<b>ICI</b>	<b>389,15</b>	<b>1.000,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
<b>IMU</b>	<b>115.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>
<b>Addizionale Irpef</b>				
<b>TOSAP</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>Imposta Pubblicità</b>				
<b>Tasi</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>altri recuperi</b>	<b>500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
<b>Totale</b>	<b>121.889,15</b>	<b>88.500,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della intesa raggiunta in Conferenza Stato Città del 23 novembre 2017.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono di pari importo alle relative spese.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in zero euro.

**Proventi dei servizi pubblici**

L'organo esecutivo con apposita deliberazione che viene allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, determinando un fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base dei dati accertati e sulla previsione fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate (o proposte) per l'anno 2018 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario e delle agevolazioni previste dalla normativa e dai regolamenti comunali vigenti.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 sulla base delle riscossioni 2017. Sono stati previsti € 25.000 per accertamenti/ruoli.

Con atto G.C. la somma di previsione meno il relativo FCDE è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

1 - dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sussistono incarichi di collaborazione autonoma.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per l'anno 2018 è pari ad €39.750,00

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

**Fondo di riserva ordinario e fondo di riserva di cassa**

*La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (una percentuale tra 0,45% e 2% della spesa corrente). Per l'anno 2018 è pari all'1,6% delle spese correnti. La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del tuel*

**Altri accantonamenti - Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per complessivi €41.100,00 quale Fondo Oneri relativamente alla quota per indennità fine mandato sindaco, per i rinnovi contrattuali e a fronte di perdite società

partecipate. A fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

### ORGANISMI PARTECIPATI

<b>Società partecipate</b>			<b>Oggetto attività Note</b>
<b>Denominazione</b>	<b>% di partecipaz</b>		
Area Impresa in liquid. SRL	4,04		Altre attività consul.tecnica
Area Spa SPA	4,04		Recupero energia ambientale
CADF Spa SPA	5,38		Raccolta,trattamento,fornitura acqua
SIPRO Spa SPA	0,17		Marketing territ.-Pubbliche relaz./comunic.
LEPIDA SPA	0,0016		Realizzazione gestione rete regionale banda larga delle PA –
DELTA 2000 Società consortile arl	0,06		Gestione attività animazione, progetti Progetti azione,assist.tecnica per lo svi- luppo dell'imprenditoria locale
Delta Web SPA	Partecipaz. Indiretta		Telecomunicazioni
Gecim SRL	5		Servizi cimiteriali e attività connesse
<b>Enti pubblici vigilati</b>			
ASP Azienda pubblica	0,0186		Servizi alla persona
ACER Ente pubblico economico	1,08		Azienda casa Emilia Romagna

#### SERVIZI ESTERNALIZZATI ATTRAVERSO SOCIETÀ PARTECIPATE:

- Gestione servizio idrico integrato (CADF);
- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi ambientali (AREA Spa);
- Gestione Patrimonio ERP (ACER "Azienda Casa Emilia Romagna");
- Gestione servizi cimiteriali (GECIM);
- Raccolta e smaltimento RSU; (AREA)
- Gestione verde pubblico; (AREA)

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

396.000 per l'anno 2018, di cui 346.000 già impegnati derivanti dal Fondo Pluriennale Vincolato

40.000 per l'anno 2019

40.000 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel prospetto delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2018, 2019 e 2020 non sono finanziate con indebitamento. Il mutuo di €346.000,00 è stato già assunto nel 2017 con la Cassa Depositi e Prestiti e la relativa spesa è stata imputata nell'anno 2018.

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previsti acquisizioni di immobili.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010-2011, per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.*

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. Qui di seguito viene riportato il prospetto relativo al 2017.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo D)	€ 2.166.663,46
2) Trasferimenti correnti (titolo B)	€ 232.411,00
3) Entrate extratributarie (titolo C)	€ 503.219,62
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 2.902.194,16</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
<b>Livello massimo di spesa annuale (1):</b>	<b>€ 290.219,42</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiobligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzato al 31/12/ esercizio precedente (2)	€ 160.601,22
Ammontare interessi per mutui, prestiobligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 129.618,20
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ esercizio precedente	€ 3.433.814,54
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 3.433.814,54</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Interessi passivi</b>	<b>160.601,22</b>	<b>149.895,63</b>	<b>132.890,58</b>
<b>entrate correnti</b>	<b>2.902.194,16</b>	<b>2.843.571,90</b>	<b>2.770.071,90</b>
<b>% su entrate correnti</b>	<b>5,53%</b>	<b>5,27%</b>	<b>4,80%</b>
<b>Limite art.204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Oneri finanziari</b>	<b>149.895,63</b>	<b>132.890,58</b>	<b>118.947,28</b>
<b>Quota capitale</b>	<b>378.357,52</b>	<b>313.595,04</b>	<b>282.068,59</b>
<b>Totale</b>	<b>528.253,15</b>	<b>446.485,62</b>	<b>401.015,87</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### - Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2017;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### - Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

### - Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### - riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### - Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

### - Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

### - Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal rendiconto 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e il bilancio consolidato. A tal fine l'ente con deliberazione di Giunta ha individuato il perimetro di consolidamento e lo ha comunicato alle società partecipate.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- 1 - del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- 2 - del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- 3 - delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**